

agi live 16:30 Al Monte dei pegni c'è la ressa, sportelli aperti anche il pomeriggio

ECONOMIA

Dagli estetisti agli ambulanti: "Siamo noi gli esclusi"

Il grido di allarme di tanti settori come quelli del turismo e della moda: "Stop al lockdown e subito aiuti o sarà un disastro"

tempo di lettura: 6 min

di Ilaria Conti

FASE 2 **CORONAVIRUS**aggiornato alle **07:00** 28 aprile 2020

agi live 16:30 Al Monte dei pegni c'è la ressa, sportelli aperti anche il pomeriggio moda, turismo ed eventi e mobili. Sono molti i settori che si sentono 'esclusi' e non considerati nelle misure messe in campo dal governo per contrastare l'emorragia economica causata dalla pandemia di coronavirus. Settori che lanciano un grido di allarme: il prolungamento del lockdown e i mancati aiuti potranno portare al collasso di migliaia di piccole e medie imprese. Per questo più di una categoria chiede incontri immediati con il governo.

Commercio al dettaglio

Confesercenti: l'ennesimo prolungamento del lockdown costerà altri 10 miliardi di fatturato alle imprese. Si tratta di una doccia gelata ed una fortissima delusione per moltissime attività che si stavano già preparando a implementare al dettaglio tutti i protocolli di sicurezza per riprendere gradualmente il lavoro. E che, in molti casi, ancora aspettano di fruire delle misure di sostegno di marzo, dal bonus all'accesso al credito agevolato.

Confcommercio: "Ogni giorno di chiusura in più produce danni gravissimi e mette a rischio imprese e lavoro", denuncia il presidente Carlo Sangalli. "Chiediamo al Presidente Conte un incontro urgente, anzi urgentissimo per discutere di due punti: riaprire prima e in sicurezza; mettere in campo indennizzi e contributi a fondo perduto a favore delle imprese".

Moda, 35.000 persone a rischio e calo consumi di 15 miliardi

Federazione Moda Italia-Confcommercio: "Sembra la cronaca di una morte annunciata. Abbiamo bisogno di ripartire il prima possibile per far fronte alle necessità di cassa di un settore che vive sulla stagionalità. Questo ulteriore slittamento creerà un danno irreparabile: un prevedibile calo di consumi per il 2020 di oltre 15 miliardi di euro che porterà almeno 17 mila punti vendita ad arrendersi, con una perdita di occupazione di oltre 35 mila persone", afferma il presidente Renato Borghi.

Estetisti e parrucchieri, estensione chiusura condanna a morte

agi live 16:30 Al Monte dei pegni c'è la ressa, sportelli aperti anche il pomeriggio
Governo di lanciare un messaggio immediato assicurando le imprese sulla definizione di una prossima, e certa, riapertura".

Ambulanti: a rischio chiusura 60 mila attività

Fiva-Confindustria: "La chiusura della quasi totalità delle attività di commercio su aree pubbliche in conseguenza dell'emergenza coronavirus – 176.000 imprese con circa 400.000 tra titolari, dipendenti e collaboratori su un totale di 183.000 – comporterà per il settore, se non si riapre entro luglio, una perdita di oltre 10 miliardi di euro con il rischio che un terzo delle sue imprese chiuda definitivamente (circa 60.000)".

Anva: "Non sono state comunicate date di riapertura, né certe né probabili. A quanto pare la categoria non è degna di attenzione. Ogni giorno di inattività fa sparire 27 milioni di euro di fatturato".

Turismo, fiere ed eventi

Event Industry (Admei, Aiic Italia, Alleanza delle Cooperative Italiane, Anbc, Club degli Eventi e della Live Communication, Convention Bureau Italia, Federcongressi&eventi, Icca, Mpi Italia Chapter, Site Italy): "Senza eventi, concerti, convention, congressi, fiere, il nostro Paese perde visibilità nel mondo e mette a rischio un settore che occupa 570 mila lavoratori". È il grido d'allarme di agenzie, associazioni e imprese del mondo degli eventi, dei congressi e della Live communication, che si sono riuniti sotto l'hashtag #ItaliaLive, per chiedere proposte concrete e immediate per il comparto che si stima abbia già perso, solo nel primo mese, oltre due miliardi di euro e in media il 50% del fatturato da inizio pandemia, calcolando che oltre il 30% degli eventi in programma nel 2020 è stato cancellato.

Assoeventi: "L'incertezza è il peggior nemico di chi fa impresa. L'ultimo Dpcm non ha dipanato i dubbi sulla ripresa delle attività turistiche, anzi per certi versi li ha aumentati: chiediamo pertanto un tavolo di crisi urgente con i ministri dello Sviluppo economico Patuanelli e del Turismo Franceschini. Bisogna governare e programmare la ripresa se non vogliamo essere seppelliti dalla crisi economica. - Federturismo-

agi live **16:30** Al Monte dei pegni c'è la ressa, sportelli aperti anche il pomeriggio

Federmobili: "Inutile nascondere la delusione totale provata nell'ascoltare le parole del premier ieri sera. Non vogliamo mettere in secondo piano la salute della popolazione Italiana, ma non possiamo neppure accettare che venga messa in secondo o terzo piano l'attività economica del Paese", dice il Presidente Federmobili Mauro Mamoli.

ARTICOLI CORRELATI

Al Monte dei pegni c'è la ressa, sportelli aperti anche il pomeriggio

Affide, leader europeo e più grande società attiva nel campo del credito, conferma la notevole affluenza di oggi in molte città italiane

Il governo lancia gli 'appalti innovativi' per stimolare startup e imprese

Un protocollo d'intesa tra i ministeri dello Sviluppo, dell'Università e dell'Innovazione promuoverà non l'acquisto di servizi già sul mercato, ma lo stimolo all'individuazione di soluzioni innovative per rispondere allo scenario post coronavirus

Milano riapre: code ai semafori e metro vuota

Nei parchi, riaperti da stamattina, diversi runner e molti padroni di cani a passeggio. In città sono ripartiti, fin dalle prime ore del giorno, anche i cantieri

Rossi: "No a fughe in avanti delle Regioni ma anche il governo ha

agi live **16:30** Al Monte dei pegni c'è la ressa, sportelli aperti anche il pomeriggio

NEWSLETTER

il tuo indirizzo email

ISCRIVITI

Iscrivendoti dichiari di avere preso visione delle [Condizioni Generali di Servizio](#)



Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini

SEZIONI

AGI

agi live **16:30** Al Monte dei pegni c'è la ressa, sportelli aperti anche il pomeriggio

Via Ostiense, 72, 00154 Roma

Tel. [06.519961](tel:06.519961)

marketing@agi.it

Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile:
Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003